Siete davanti a una vetrina. "Di solito", dice Jack Gorman, professore della Columbia University, "chi è affetto da shopping compulsivo riconosce che quel- 60 lo che compra non gli serve, ma allo stesso tempo non può farne a meno". Dunque, dopo anni di studi e ricerche, conferenze tra amiche, sul lettino dell'analista, abbiamo la certezza che nella lunga e autorevole lista delle malattie moderne abbiamo anche questa: l'irresistibile impulso, l'ossessiva e compulsiva spinta a comprare. Non "quasi": fate parte di quella schiera numerosa di persone che soffrono di "shopping compulsivo". A definirla ufficialmente come una patologia l'American Psychiatric Association che l'ha inserita tra i cosiddetti "disordini ossessivi compulsivi".

3 Unità 40 Lo shopping sfrenato è stato incluso tra i disordini ossessivi-compulsivi, spiega Parini, perché è una di quelle malattie che spingono le persone a fare quello che in realtà non vogliono. Dietro la trasparente vetrina a soffrire un esercito che chiama alle armi sem-barriera, una maglietta, uno stereo, un paio di scarpe più persone. Non importa cosa si stia offrendo in modo rini della Stanford University, vittima dello shopping così impudico ai vostri occhi. Importa quell'attrazione shopping compulsivo e l'8 per cento delle persone 5 zione irresistibile, irrimandabile, inaggirabile che è la quasi totalità sono donne. Comprare finché qualcosa che assomiglia alla vergogna, al rimorso, all'ubriacatura, vi spinge a uscire. Per abbandonarvi, infine, poveri: lo dice il conto in banca.